



COMUNE DI GENOVA



**DISCIPLINARE QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTÀ METROPOLITANE 2014-
2020 (PON METRO), COME INTEGRATO PER EFFETTO DELLE RISORSE ADDIZIONALI
DESTINATE ALL'ITALIA DALLO STRUMENTO EUROPEO RECOVERY ASSISTANCE FOR
COHESION AND THE TERRITORIES OF EUROPE (REACT EU) – ASSE 6 – RIPRESA VERDE,
DIGITALE E RESILIENTE – PROGETTI: GE6.1.1.C "GREEN & PHIGITAL EXPERIENCE IN
GENOVA" – CUP B31B21008150006; GE6.1.1.D "CONTROLLO DYNAMICO" –
CUP B32C21001970006; GE6.1.1.E "PIATTAFORMA SMART CITY" – CUP B31B21008160006.**

Nell'anno 2021, il giorno 7 del mese di Dicembre 2021 è stipulato il presente Disciplinare

tra

Il **Comune di Genova**, avente sede legale in Via Garibaldi 9, Genova, nella sua doppia veste di Ente socio di Liguria Digitale S.p.A., in forza dei titoli di cui in premesse, e di Autorità Urbana del PON METRO 2014-2020, rappresentato per il presente atto dal Direttore pro tempore della Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City e dal Direttore pro tempore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione in qualità di Referente dell'Organismo Intermedio e Direttore della direzione attuatrice per il progetto GE 6.1.1.d;

e

Liguria Digitale S.p.A., avente sede legale in via Melen 77, Genova, nella sua qualità di Società in house del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. o) del D. Lgs. n. 175 del 2016 e in forza dei titoli di cui in premessa, rappresentata per il presente atto dal Direttore Generale, nel seguito indicate anche come "le Parti";

le Parti

al fine di regolare i rapporti reciproci nell'ambito della prevista realizzazione di alcuni interventi a valere sul Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (d'ora in poi PON METRO 2014-2020), come integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo *Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe - REACT EU* (d'ora in poi Fondo REACT EU), come meglio individuati nel presente Disciplinare e negli atti successivi allo stesso;

Premesso che:

- il Comune di Genova, con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 59 del 03.05.1999, n. 136 del 09.02.2006 e n. 107 del 22.12.2009, ha sviluppato processi cooperativi con Regione Liguria finalizzati, attraverso il progetto "Liguria in Rete", al potenziamento e miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati al cittadino anche attraverso lo sviluppo e l'integrazione dei diversi sistemi informativi pubblici e l'utilizzo, dal 2009, in una logica di sistema pubblico condiviso, del Data Center regionale gestito da Liguria Digitale S.p.a., allora Datasiel, società *in house* della Regione Liguria;
- il progetto "Liguria in Rete", alla base della cooperazione istituzionale sviluppata dal Comune di Genova con Regione Liguria, è stato quindi ricompreso nell'ambito della L. R. n. 42 del 2006 istitutiva del Sistema Informativo Integrato Regionale (SIIR) per lo sviluppo della Società



COMUNE DI GENOVA



dell'Informazione in Liguria, la cui conduzione e gestione, improntate a principi di organicità progettuale, efficienza operativa ed economica, è affidata a Liguria Digitale S.p.A., allora Datsiel, alla quale partecipano, quali Soci, gli Enti Pubblici SIIR, identificati espressamente nella legge, e possono aderire, a norma dell'articolo 6 della legge medesima, gli Enti Pubblici aderenti al progetto "Liguria in Rete";

- il Comune di Genova, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 23.12.2014, tenuto conto degli esiti positivi della fattiva collaborazione instaurata con il progetto "Liguria in Rete" e considerata la natura *in house* di Liguria Digitale S.p.A. vincolata, per legge e per Statuto, a realizzare la parte più importante delle proprie attività nei confronti e nell'interesse dei propri soci, per i quali opera secondo il modello dell'*in house providing*, prestando attività strettamente necessarie per il perseguimento delle loro finalità istituzionali, ha acquisito partecipazione azionaria nella Società e ne ha approvato Statuto e Patti Parasociali;
- con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 14.03.2017, in attuazione dell'art. 3 della L. R. n. 33 del 2016, sono state recepite nello Statuto di Liguria Digitale S.p.A. le prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 175 del 2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) e la Società ha acquisito, con efficacia dal 01.06.2017 e con piena continuità nei rapporti giuridici, la forma di società per azioni a norma dell'art. 3 del richiamato decreto;
- in esito alla trasformazione societaria di Liguria Digitale in società per azioni, il Comune di Genova ha approvato, con specifica deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 10.10.2017, i nuovi Patti Parasociali con i quali gli Enti Pubblici Soci disciplinano, di comune accordo, le regole di *governance* e di controllo analogo congiunto nei confronti della loro Società, che opera secondo il modello "*in house providing*" a norma degli artt. 5 e 192 del D. Lgs. n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici) e degli artt. 1 e 4 della L.R. n. 2/2021.

Preso atto che, nel modello societario *in house* definito dagli Enti Soci, Liguria Digitale S.p.A.:

- (a norma dell'art. 3, c. 1, del D. Lgs. n. 175 del 2016 come recepito dall'art. 4, c. 3, dello Statuto), è costituita nella forma giuridica di società per azioni;
- (a norma dell'art. 4, c. 1, 2 e 4, del D. Lgs. n. 175 del 2016 come recepito dall'art. 4, c. 3, dello Statuto) presta attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti pubblici soci e, specificamente: (a) servizi di interesse generale a norma dell'art. 10 della L. R. n. 42 del 2006; (b) autoproduzione di beni e servizi strumentali; (c) servizi di committenza a norma dell'art. 11 della L. R. n. 42 del 2006 e dell'art. 18, c. 8, della L. R. n. 41 del 2014;
- (a norma dell'art. 5, c. 1 – lett. c), del D. Lgs. n. 50 del 2016 e dell'art. 16, c. 1, del D. Lgs. n. 175 del 2016 come recepiti dall'art. 5, c. 3 dello Statuto) ha capitale interamente pubblico. Lo Statuto, al riguardo, precisa che "Possono detenere azioni unicamente la Regione, gli Enti SIIR e gli enti pubblici che aderiscano al Progetto "Liguria in Rete", di cui all'art. 6 della L. R. n. 42 del 2006, che dovranno mantenere il controllo congiunto finanziario e gestionale, nonché altri soggetti privati, come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 175 del 2016 e dell'art. 3 della L.R. n. 33 del 2016" (e, quindi, ove prescritto da norme di legge e a condizione che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società);
- a norma dell'art. 5, c. 1- lett. b), del D. Lgs. n. 50 del 2016 e dell'art. 16, c. 3 e 3 bis, del D. Lgs. n. 175 del 2016 come recepiti dall'art. 4, c. 1 e 2, dello Statuto) è vincolata a realizzare oltre l'80% del proprio fatturato nei confronti e nell'interesse degli Enti soci e dei loro organismi



COMUNE DI GENOVA



ausiliari per i quali opera al costo. La restante quota di fatturato, come precisato dalla lettera e) delle premesse dei Patti Parasociali, "può essere realizzata a favore di Enti, pubblici o privati, terzi al fine di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società e del sistema";

- (a norma dell'art. 5, c. 1 - lett. a), c. 4 e 5, del D. Lgs. n. 50 del 2016 e dell'art. 16, c. 1 e 2, del D. Lgs. n. 175 del 2016 come recepiti dagli artt. 4, c. 1, 23 e 25 dello Statuto e dagli artt. 2, 3 e 4 dei Patti Parasociali) è sottoposta al controllo analogo congiunto che gli Enti pubblici Soci esercitano, non soltanto attraverso la partecipazione diretta al capitale sociale, la nomina degli organi societari costituiti e che operano in loro rappresentanza e i conseguenti poteri dell'azionista, ma soprattutto mediante la partecipazione al Comitato di Coordinamento dotato di poteri di controllo, ingerenza e condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario. Il Comitato di Coordinamento dei Soci, "costituito dai legali rappresentanti di ciascun Socio o dai diversi membri designati dai Soci stessi, ciascuno con diritto di voto", garantisce "la medesima cura e salvaguardia degli interessi di tutti i Soci partecipanti a Liguria Digitale, a prescindere dalla misura della partecipazione azionaria di ciascuno". Ciascun Socio, pertanto, indipendentemente dalla partecipazione azionaria che detiene, esercita su Liguria Digitale S.p.A. un controllo strutturale, funzionale ed effettivo. In particolare, attraverso il Comitato di Coordinamento, gli Enti Soci esercitano su Liguria Digitale S.p.A. un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative che si sostanzia in un controllo *ex ante*¹, un controllo contestuale in corso d'anno² e un controllo *ex post*³;
- (a norma dell'art. 4, c. 2, dello Statuto) Liguria Digitale S.p.A. è vincolata a operare nell'interesse degli Enti Soci secondo un modello al costo, dagli stessi definito e approvato in sede di Comitato di Coordinamento. Suddetto modello, il cui ultimo aggiornamento è stato deliberato in data 27.05.2021, è volto a garantire l'equilibrio finanziario della società soltanto attraverso la copertura dei costi (diretti, esterni e generali) dalla stessa sostenuta per rendere una determinata prestazione e senza, quindi, il computo del margine. Tale modalità di determinazione dei corrispettivi riconoscibili alla Società è supportata, peraltro, da un'analisi comparativa dei costi adottati con quelli di altre realtà aziendali operanti sul mercato a comprova della congruità delle tariffe professionali che Liguria Digitale S.p.A. applica agli Enti Soci.

¹ Il controllo *ex ante* è esercitato attraverso: (a) la definizione degli indirizzi e delle direttive programmatiche alle quali la Società deve conformare il suo operato; (b) l'approvazione della Relazione Previsionale Programmatica della attività che la Società intende realizzare nell'anno successivo; (c) l'esame preventivo e vincolante delle determinazioni più rilevanti che la Società intende assumere attraverso il suo Amministratore Unico.

² Il controllo contestuale in corso d'anno accerta lo stato di conseguimento di tutti gli obiettivi risultanti dai piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari, così come approvati dal Comitato di Coordinamento stesso attraverso: (a) la verifica della Relazione Semestrale della Società; (b) un sistema di monitoraggio sullo stato di avanzamento e sul rispetto dei livelli di servizio dei singoli incarichi affidati da ciascun Ente socio; (c) specifici poteri ispettivi.

³ Il controllo *ex post* attraverso comprende: (a) la verifica del fatturato correlato agli incarichi prestatati per ciascun singolo socio e ad attività a favore di enti terzi oggetto di contabilità separata; (b) la verifica e l'approvazione del Bilancio di esercizio; (c) la verifica del conseguimento effettivo degli obiettivi risultanti dai piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari, così come approvati dal Comitato di Coordinamento stesso.



COMUNE DI GENOVA



Ritenuto, in forza di quanto precede, che:

- il modello *in house providing*, definito e attuato dagli Enti Soci attraverso Liguria Digitale S.p.A., costituisce piena attuazione degli artt. 5 e 192 del D. Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 175/2016;
- gli Enti Soci hanno piena facoltà di procedere, mediante affidamenti *in house* alla loro Società Liguria Digitale S.p.A., indipendentemente dalla quota azionaria che gli stessi detengono nella Società, in quanto gli stessi sono in grado di esercitare e di fatto esercitano sulla stessa un controllo strutturale, funzionale ed effettivo analogo a quello esercitato sui propri servizi tale da rendere il legame partecipativo del tutto assimilabile ad una relazione interorganica;
- gli affidamenti *in house*, effettuati dagli Enti pubblici soci, a Liguria Digitale S.p.A. hanno natura ordinaria e non eccezionale, in ossequio a quanto disposto, tra l'altro, dal quinto Considerando della Direttiva 2014/24/UE, laddove espressamente ricorda che *"nessuna disposizione della presente direttiva obbliga gli Stati membri ad affidare a terzi o a esternalizzare la prestazione di servizi che desiderano prestare essi stessi o organizzare con strumenti diversi dagli appalti pubblici ai sensi della presente direttiva"*;
- l'auto-gestione o produzione pubblica, che avviene attraverso la decisione di ricorrere ad affidamento diretto di servizi ad un proprio soggetto *in house*, è pienamente legittima e costituisce modalità ordinaria di affidamento ove ne ricorrano, come nel caso, i presupposti legittimanti;

Avendo preso atto che:

- Liguria Digitale risulta iscritta, a far data dal 09/03/2020, nell'Elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* a norma dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016;

;

Dato atto, relativamente al PON METRO 2014-2020, che:

1. con decisione della C.E. C(2015) 4998 del 14.07.2015 è stato approvato il "PON Città Metropolitane" per il sostegno con Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia e la relativa assistenza tecnica 2014-2020, tra le cui strategie di Sviluppo un aspetto rilevante è costituito dagli investimenti per lo sviluppo e il potenziamento dell'Agenda Digitale;
2. ai sensi del Programma, il Comune di Genova ha la doppia veste di Autorità Urbana e di Organismo Intermedio, responsabile dell'attuazione del programma sulla base dell'Atto di Delega sottoscritto con l'Autorità di Gestione del programma in data 11.05.2016;
3. a seguito degli effetti sul sistema economico e sociale causati dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19, il PON METRO è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2020;
4. Il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23.12.2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilendo le modalità di attuazione per quanto riguarda le risorse aggiuntive erogate allo scopo di promuovere il superamento della crisi socio-economica causata dalla pandemia di COVID-19 e di favorire una ripresa verde,



COMUNE DI GENOVA



digitale e resiliente dell'economia (*Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe - REACT EU*).

5. nel corso dell'anno 2021 il PON METRO 2014-2020, sulla base delle modifiche introdotte dal citato Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03.03.2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dal Fondo REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:

Asse 6) Ripresa verde, digitale e resiliente,

Asse 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale,

Asse 8) Assistenza Tecnica;

6. con nota dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021) è stato comunicato un incremento finanziario sulle risorse destinate al PON METRO 2014-2020 pari a complessivi Euro 81.910.519,88, come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU), incremento di cui la Giunta Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 2021/196 del 29.07.2021;
7. con Deliberazione della Giunta Comunale DGC-2021-215 del 02/09/2021 si è proceduto all'individuazione dei progetti a valere su REACT EU (PON Città Metropolitane 2014-2020) per un importo complessivo pari a Euro 81.910.519,88;
8. è stato adottato, con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021, il Piano Operativo che recepisce le modifiche di cui sopra, nell'ambito del PON METRO 2014-2020;
9. la Società *in house* Liguria Digitale S.p.A. può vantare una competenza specifica nel supporto alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, volta ad avviare un percorso di modernizzazione delle infrastrutture pubbliche e delle amministrazioni, avvicinandole ai cittadini. Tale esperienza è stata maturata anche nell'attuazione di progetti finanziati nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);
10. il ricorso a una procedura di affidamento *in house* alla Società Liguria Digitale S.p.A., per gli interventi a valere sulle risorse derivanti dal Fondo REACT EU:
 - GE6.1.1.c "Green & Phigital Experience in Genova" – CUP B31B21008150006;
 - GE6.1.1.d "Controllo Dinamico" – CUP B32C21001970006;
 - GE6.1.1.e "Piattaforma Smart City" – CUP B31B21008160006,

favorebbe:

- a. la messa a punto di un ecosistema turistico-culturale e sociale, per la promozione di una visita turistica originale della città, attraverso la digitalizzazione dei percorsi informativi per facilitarne l'accesso al turista; la fruibilità e l'interoperabilità tecnologica di servizi territoriali turistici e di servizi digitali al cittadino; la digitalizzazione dei beni materiali UNESCO che divengono immateriali grazie a tecnologie abilitanti (scheda GE 6.1.1c);



COMUNE DI GENOVA



- b. la realizzazione di uno strumento tecnologico di simulazione, interoperabile con le banche dati del Geoportale del Comune di Genova, capace di offrire elementi di analisi e supporto decisionale attraverso la mappatura e la combinazione delle azioni e degli interventi sulla città (scheda GE 6.1.1.d);
- c. la creazione e la diffusione di un Framework tecnologico abilitante per la più ampia diffusione di soluzioni e servizi digitali per la gestione e il monitoraggio della città, con il fine di migliorare il benessere sociale, ambientale ed economico del territorio e supportarne la crescita. (scheda GE 6.1.1.e);
- d. la promozione di una maggiore efficienza nell'attuazione delle operazioni di cui alle Schede GE 6.1.1.c, GE 6.1.1.d, GE 6.1.1.e con la realizzazione di azioni che assicurino il pieno conseguimento degli obiettivi dell'Asse 6.1.1, dedicato a Servizi digitali;

Considerato, relativamente agli interventi programmati sull'Asse 6, che:

1. con la Deliberazione della Giunta Comunale n. DGC-2021-315 del 25.11.2021, la Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City e la Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione sono state autorizzate, previa valutazione sulla congruità dell'offerta, resa ai sensi dell'art. 192, c. 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016, ad affidare direttamente i relativi contratti alla società *in house* Liguria Digitale S.p.A.;
2. con la Deliberazione di cui sopra, la Giunta comunale ha autorizzato la stipula del presente Disciplinare, che definisce, in linea generale e condizionatamente al positivo espletamento delle verifiche di cui sopra, i successivi passaggi e gli adempimenti posti in capo alle Parti, anche al fine di una corretta gestione delle procedure e della successiva rendicontazione in coerenza con le regole del PON METRO 2014-2020;
3. l'affidamento e la gestione *in house* degli interventi programmati, come *infra* meglio specificati, consente di conseguire gli obiettivi di universalità e socialità dei servizi pubblici digitali da fornire ai cittadini del Comune di Genova;
4. vi è urgenza di provvedere alla realizzazione degli interventi al fine del raggiungimento dei target di spesa previsti dal Programma, anche alla luce della previsione del termine ultimo per l'ammissibilità delle spese fissato al 31 dicembre 2023, in linea con il quadro legislativo 2014-2020;

IN FORZA DI QUANTO PRECEDE,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Valore delle premesse

Quanto precede, comprensivo tanto delle premesse quanto delle motivazioni, si intende qui interamente richiamato e riscritto quale parte integrante e sostanziale del presente atto.



COMUNE DI GENOVA



Art. 2 – Oggetto

Le Parti si danno reciprocamente atto che, con la firma del presente Disciplinare, si stabiliscono, in linea generale e in maniera condizionata al positivo espletamento delle verifiche demandate alle Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City e alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'innovazione, i rapporti reciproci e gli adempimenti necessari alla corretta realizzazione e rendicontazione dei seguenti interventi nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, come integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo *Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe (REACT EU)*:

- GE 6.1.1.c "Green & Phigital Experience in Genova" – CUP B31B21008150006;
- GE 6.1.1.d "Controllo Dinamico" – CUP B32C21001970006;
- GE 6.1.1.e "Piattaforma Smart City" – CUP B31B21008160006.

Tali interventi risultano dettagliati nelle relative schede allegate al nuovo Piano Operativo, adottato con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021.

Art. 3 – Offerte tecniche

Con riferimento agli interventi sopra indicati, Liguria Digitale S.p.A. si impegna a rendere quanto prima, e comunque non oltre trenta giorni dalla stipula del presente atto, idonee offerte tecnico/economiche per la loro realizzazione. Tali offerte dovranno contenere espressamente un "Progetto di Servizio" che descriva l'oggetto della prestazione e ne precisi il valore. Le offerte dovranno essere presentate separatamente per ciascuno dei tre interventi indicati e dovranno considerarsi comprensive di tutte le spese e gli oneri che la stessa prevede di sostenere per la realizzazione delle relative attività. Le offerte saranno inviate, in ragione della rispettiva competenza sui singoli interventi, alla Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City e alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione.

Art. 4 – Valutazioni sulla congruità delle offerte

A seguito della presentazione, da parte di Liguria Digitale S.p.A., delle offerte economiche relative ai diversi interventi sopra individuati, si provvederà alla redazione della relazione sulla congruità dell'offerta, secondo quanto previsto dall'art. 192, c. 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016.

Art. 5 – Affidamento in house

Il Direttore della Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City e il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione, per quanto di competenza, procederanno ad affidare *in house* a Liguria Digitale S.p.A., mediante uno o più atti, gli interventi individuati e per i quali sia stata valutata congrua l'offerta pervenuta, motivando in ordine alle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, anche richiamandosi alle motivazioni contenute nel presente atto. In ogni caso, delle ragioni a supporto della scelta di affidare all'ente strumentale è dato conto in maniera specifica, facendo separato riferimento a ciascuna operazione oggetto di affidamento.



COMUNE DI GENOVA



Art. 6 – Contratti

Le Direzioni competenti, unitamente all'atto o agli atti di affidamento *in house*, provvedono a redigere il testo dei relativi contratti. Il documento o i documenti contrattuali potranno recare, oltre all'indicazione del Progetto nazionale, dell'Asse e dell'intervento relativo, le ulteriori informazioni che si rendessero necessarie per una corretta gestione degli interventi e per la loro attuazione conformemente alle regole del Programma, che non siano già riportate nel presente atto o in altri atti successivi delle Direzioni. I contratti dovranno recare, altresì, tutte le indicazioni specifiche relative alla corretta rendicontazione degli interventi affidati. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si possono richiamare l'esatta indicazione dei fondi su cui le spese sono fatte valere, le clausole di tracciabilità dei flussi finanziari, la titolarità della compilazione delle Check List di Autocontrollo del Beneficiario relative alle singole procedure – forniture e servizi, ecc. – nonché delle spese relative, la compilazione dei SAL/SAF, la modalità della presentazione delle fatture nonché dei requisiti delle stesse, la produzione delle eventuali relazioni periodiche, del documento unico di regolarità contributiva, delle eventuali penali per i casi di mancato rispetto del contratto e degli altri atti o documenti, comunque denominati.

Art. 7 – Realizzazione degli interventi e fatturazione

Nel corso della realizzazione degli interventi affidati, Liguria Digitale S.p.A. assicura comunque il pieno rispetto di tutte le regole previste dalle Direttive, dai Regolamenti, dai Manuali e dagli altri atti regolatori, comunque denominati, stabiliti per il PON METRO 2014-2020 e per il Fondo REACT EU dall'Autorità di Gestione o da altra Autorità, conformemente al Programma.

Durante l'attuazione del mandato/dei mandati conferiti a Liguria Digitale S.p.A., le Direzioni competenti seguono le prassi ordinarie di accertamento della regolarità delle prestazioni e/o delle forniture ricevute dai terzi, prima di procedere alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo dovuto a fronte delle prestazioni espletate. A tal fine, Liguria Digitale S.p.A. emetterà regolare fattura – sempre attenendosi a quanto contrattualmente stabilito – per l'avanzamento delle attività effettivamente realizzate.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, secondo quanto riportato nella documentazione collegata al Manuale Operativo delle Procedure (MOP) dell'Autorità di Gestione, come aggiornato alla versione 5.0 del 30.06.2020, l'IVA esposta nelle fatture emesse dalla società *in house* costituisce spesa ammissibile a finanziamento delle risorse del PON METRO 2014-2020, come integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU.

Le Parti si danno altresì atto che le opzioni semplificate di costo consentite per la rendicontazione dei costi del personale interno sono utilizzabili per tutti gli interventi eventualmente affidati, ai sensi della citata documentazione collegata al Manuale Operativo delle Procedure.

Art. 8 – Rendicontazione della spesa

Al fine di assicurare una corretta rendicontazione della spesa sostenuta nella realizzazione degli interventi, Liguria Digitale S.p.A., con la firma del presente Disciplinare, garantisce la predisposizione di idonei dispositivi per la corretta determinazione delle spese effettivamente imputabili all'incarico svolto *in house*. Della predisposizione di tali dispositivi è data specifica evidenza nell'offerta tecnica con riferimento ai singoli interventi.



COMUNE DI GENOVA



Art. 9 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare si rinvia, unitamente alla normativa vigente, a quanto stabilito dal Piano Operativo, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021, nonché ai successivi provvedimenti da adottarsi da parte del Direttore competente.

Firmato

Per il Comune di Genova

Dott. A. Viglienzoni

(Direttore della Direz. Tecnologie,

Digitalizzazione e Smart City)

Dott.ssa G. Pesce

(Direttore della Direz. Sviluppo Economico,

Progetti d'Innovazione, direzione attuatrice

per il progetto GE 6.1.1.d,

Responsabile dell'Organismo Intermedio)

Per Liguria Digitale S.p.A.

Ing. E. Castanini

(Amministratore Unico e

Direttore generale)

Dott. Riccardo Battaglini

(Direttore PA e Mercato)
